

# **REGOLAMENTO per l'assegnazione degli orti di proprietà comunale**

**Approvato con delibera di Consiglio n. 4 del 19.2.2019**

IL PRESIDENTE  
Alessandro Calliari

IL SEGRETARIO  
dott. Luciano Ferrari

## **Articolo 1**

### **Individuazione aree e numero appezzamenti**

1. L'Amministrazione comunale di Mezzolombardo, mette a disposizione dei cittadini alcune aree agricole da destinare ad orti per uso familiare.
2. Si intende per orto un appezzamento di terreno, numerato e identificabile dalla planimetria allegata al presente Regolamento, di proprietà comunale, destinato alla produzione di fiori e/o ortaggi per il consumo familiare.
3. Le aree da mettere a disposizione per la coltivazione a orto sono identificate nell'allegata planimetria e possono subire variazioni, approvate con delibera della Giunta comunale, in relazione alla disponibilità di terreni da adibire allo scopo.
4. Gli appezzamenti disponibili saranno assegnati con le modalità indicate nei successivi articoli 2, 3, 4 e 5.

## **Articolo 2**

### **Modalità di assegnazione**

1. Fatto salvo quanto previsto al comma 3, l'assegnazione degli orti avviene mediante un primo sorteggio cui sono ammessi i soggetti che sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, commi 1 e 2. Non sono assoggettati a sorteggio gli orti assegnati nell'anno precedente ai soggetti in possesso del requisito di cui all'art. 3 comma 1 lettera b) che si avvalgono della procedura di riassegnazione di cui all'art. 4, comma 4.
2. Si procede di seguito ad un altro sorteggio, ove sia necessario, per l'assegnazione ai soggetti indicati nell'articolo 3, commi 3 e 4.
3. Sono assegnati in via prioritaria, prescindendo dal sorteggio, i lotti coltivati nell'anno precedente nel caso in cui chi li ha coltivati presenti istanza di rinnovo relativa al medesimo lotto, fatti salvi eventuali diritti di precedenza nell'assegnazione ai sensi degli articoli 3 e 5.
4. Sono esclusi dalla riassegnazione di cui al precedente comma i soggetti che nel corso della campagna agraria precedente non hanno coltivato l'orto assegnato o non hanno mantenuto in ordine lo stesso.

## **Articolo 3**

### **Requisiti per l'assegnazione**

1. Potranno beneficiare, in via prioritaria, dell'assegnazione di tali appezzamenti i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) residenza nel Comune di Mezzolombardo;
  - b) stato di pensionato;
  - c) non essere proprietari, né avere la disponibilità; a qualsiasi titolo, di terreni utilizzabili come orto (tale requisito si riferisce al nucleo familiare anagraficamente registrato).
  - d) presentazione di specifica domanda entro i termini stabiliti dall'articolo 4.
2. Potranno inoltre beneficiare dell'assegnazione le Associazioni senza scopo di lucro, per gli scopi sociali delle stesse.
3. Nel caso il numero di orti disponibili sia superiore alle domande presentate entro i termini di cui all'articolo 4, gli eventuali appezzamenti residui potranno essere assegnati anche a cittadini non pensionati, che dunque non siano in possesso del requisito di cui alla lettera b) del comma 1, purché, oltre agli ulteriori requisiti di cui al comma 1 medesimo - risultino:

- a) capifamiglia con nucleo familiare composto da almeno 5 persone e con figli in minore età;
- b) famiglie con figli aventi problematiche rilevanti, adeguatamente dimostrabili o affetti da patologie per le quali, l'esercizio di tale attività, apporti beneficio.
- c) persone in particolare stato di necessità, segnalata dai servizi sociali.

4. Nel caso in cui, terminate le operazioni di assegnazione, si registri una ulteriore disponibilità di appezzamenti, verranno accolte eventuali domande presentate oltre il termine stabilito. Dette istanze potranno essere accolte anche in deroga al possesso dei requisiti previsti dai commi precedenti.

5. Le assegnazioni relative a domande presentate oltre il termine saranno effettuate in ordine progressivo, rispettando l'ordine di presentazione delle stesse, risultante dal protocollo comunale.

#### **Articolo 4 Termini**

1. Le domande di assegnazione e/o rinnovo della assegnazione dovranno pervenire entro il mese di febbraio di ogni anno, salvo diversa determinazione da parte della Giunta Comunale.

2. Non saranno ammesse più di una domanda per nucleo familiare, anagraficamente registrato.

3. È ammessa per ogni nucleo familiare, anagraficamente registrato, una sola domanda di assegnazione.

4. Il soggetto titolare del requisito di cui all'art. 3, comma 1 lettera b), assegnatario dell'orto nell'anno precedente, può avvalersi della riassegnazione dello stesso orto per il successivo anno, effettuando il pagamento della quota annuale entro il termine che verrà stabilito nell'apposito avviso pubblicato di anno in anno. Il pagamento costituirà a tutti gli effetti manifestazione di interesse alla riassegnazione. La Giunta comunale potrà stabilire che il mancato pagamento entro il termine fissato nell'avviso comporterà la perdita del diritto alla riassegnazione.

#### **Articolo 5 Criteri per l'assegnazione**

1. Qualora le domande presentate da richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, siano superiori al numero di appezzamenti disponibili, saranno utilizzati - per l'individuazione dei soggetti da ammettere al sorteggio previsto dall'articolo 2 - i seguenti criteri di priorità, in ordine di importanza:

- a) residenza nel Comune di Mezzolombardo da almeno 5 anni;
- b) componenti il nucleo familiare, privilegiando quelli più numerosi;
- c) età anagrafica del richiedente

#### **Articolo 6 Rimborso spese**

1 Gli assegnatari sono tenuti a versare al Comune a titolo di rimborso spese, comprensivo anche dell'eventuale utilizzo dell'acqua per scopo irriguo, ove esistente, un importo annuo

stabilito dalla Giunta. L'importo è da corrispondere entro il termine stabilito nell'avviso pubblicato di anno in anno.

## **Articolo 7** **Durata della concessione e revoca**

1. L'assegnazione ha validità annuale e, fatto salvo quanto stabilito nell'articolo 2 comma 3, non produce in alcun modo diritti o priorità per gli anni successivi sui singoli orti assegnati fatto salvo quanto previsto in materia di rinnovi.

2. Alla scadenza del periodo di assegnazione il titolare della stessa dovrà restituire i beni assegnati in perfetto stato di conservazione, senza diritto ad alcun indennizzo e/o compenso per eventuali migliorie e/o impianti realizzati.

3. L'assegnazione dei terreni non costituisce in alcun modo diritti o posizioni giuridiche per l'assegnatario, diverse da quelle stabilite dal presente regolamento.

4. L'assegnazione dei lotti potrà essere revocata dal Comune di Mezzolombardo in qualsiasi momento, prima dello scadere del termine stabilito, qualora i terreni dovessero essere utilizzati per esigenze di pubblica utilità, senza che gli assegnatari possano opporsi o vantare titoli o alcun compenso o risarcimento qualsiasi di danni.

5. L'assegnazione degli orti potrà inoltre essere revocata senza che gli assegnatari possano vantare titoli o alcun compenso o risarcimento in caso sia accertata l'inosservanza degli obblighi e divieti di cui agli articoli 8 e 9. In particolare l'assegnazione sarà revocata in caso di mancato pagamento del rimborso spese di cui all'articolo 6.

6. Gli assegnatari dell'orto, ad esclusione dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, commi 1 e 2, e lettera b) del comma 3, potranno beneficiare della riassegnazione/assegnazione dell'appezzamento per un massimo di 3 annualità consecutive. Saranno riammessi alle operazioni di formazione della graduatoria nel quinto anno successivo alla data di prima assegnazione dell'orto.

7. Qualora nel corso dell'anno agrario si registrasse il decesso di un soggetto pensionato titolare di orto, esclusivamente per la durata dell'anno subentrerà nella coltivazione il nuovo capofamiglia, anche se non in possesso dei requisiti di cui agli specifici articoli.

## **Articolo 8** **Modalità di coltivazione**

1. Gli appezzamenti verranno assegnati in perfetto stato e l'assegnatario, accettando l'appezzamento, prenderà atto e confermerà lo stato dei luoghi.

2. Gli appezzamenti assegnati dovranno essere coltivati personalmente, qualora necessario avvalendosi dell'aiuto dei componenti del nucleo familiare dall'assegnatario ed è fatto assoluto divieto all'assegnatario di sub. concedere a terzi il terreno assegnato.

2. Eventuali forme diverse di condizioni dovute a cause e/o situazioni di carattere straordinario dovranno essere immediatamente comunicate all'Amministrazione comunale e da questa preventivamente autorizzate.

3. La mancata o non corretta coltivazione costituisce causa di revoca dell'assegnazione o motivo per la non rinnovabilità della stessa.

4. Gli spazi comuni quali stradine, parti perimetrali e tutte le altre aree non identificate e numerate nella planimetria dovranno rimanere liberi. È fatto divieto di posizionare materiale o procedere alla piantagione di colture in tali aree.

5. Qualora si accertasse la violazione di quanto stabilito al comma 4, all'autore della violazione sarà contestata la revoca dell'orto.

### **Articolo 9 Divieti**

1. L'assegnatario si impegna a non eseguire e a non far eseguire sul terreno in oggetto qualsiasi genere di costruzione e di opera stabile, salvo quanto specificato al comma 3, pena la revoca immediata dell'assegnazione.

2. Il terreno concesso dovrà essere utilizzato esclusivamente quale orto ad uso e consumo strettamente familiare.

3. Negli appezzamenti assegnati è fatto divieto:

- a) di mettere a dimora piante o colture arboree e/o perenni, con produzione che superi l'annualità;
- b) di recintare gli appezzamenti assegnati; eventuali delimitazioni degli stessi potranno essere realizzate con materiali facilmente asportabili e di altezza non superiore a cm. 30;
- c) di costruire serre o impianti non immediatamente amovibili;
- d) di bruciare stoppie o rifiuti, se non nei modi e modalità eventualmente autorizzati;
- e) di realizzare alcun tipo di costruzione.

### **Articolo 10 Controlli**

1. Il Comune di Mezzolombardo, in qualità di proprietario dei terreni, ha facoltà di procedere in qualsiasi momento, mediante propri incaricati, all'accertamento delle condizioni di manutenzione dei beni concessi, nonché dello stato della coltivazione e delle modalità di conduzione degli stessi. Al fine dell'accertamento di tale condizione, verranno effettuati alcuni sopralluoghi nel corso dell'anno agrario e qualora in sede di sopralluogo si accertassero inadempienze ai sensi dell'art. 9 o qualora si accertasse il non corretto utilizzo dell'orto, la mancata o parziale coltivazione, l'omessa custodia e/o mancata cura dell'orto, il Comune si riserva la facoltà di procedere all'immediata revoca dell'assegnazione.

2. Il Comune di Mezzolombardo si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla verifica dei requisiti richiesti agli assegnatari dei terreni.